

RESPONSABILI Fondatrice della Lega italiana per la difesa degli animali e dell'ambiente, la politica si batte da sempre per i diritti degli amici quattrozampe

L'APPELLO DELLA BRAMBILLA: «A NATALE REGALATE UN CUCCIULO SOLO ALLE PERSONE DI CUI VI FIDATE!»

Per Michela Vittoria prendersi cura di un cane o un gatto è un impegno serio: «Gli animali sono come figli, non tutti sono in grado di accudirli»



LA SUA MISSIONE

Calolziocorte (Lecco). Stravede per i cuccioli, Michela Vittoria Brambilla (55 anni). La politica lombarda, che è anche presidente e fondatrice della Lega italiana per la difesa degli animali e dell'ambiente, si batte per i diritti dei quattrozampe come quello che coccola nel giardino di casa. «Un cucciolo è come un figlio».

Matteo Martinasso

Milano, dicembre

Un cucciolo è uno dei regali più belli che possa ricevere sotto l'albero una persona che ama gli animali. Ma la decisione di far entrare in famiglia un nuovo amico va valutata con attenzione. Manca poco a Natale e l'onorevole **Michela Vittoria Brambilla**, presidente

della **Leidaa** (Lega italiana per la difesa degli animali e dell'ambiente) lancia un appello. «Non regalate mai un animale se non a un membro della famiglia o a una persona di cui vi fidate. Un cucciolo è come un figlio ed è necessaria la giusta consapevolezza per prendersene cura», spiega a *Nuovo* la conduttrice di *Dalla parte degli animali*, in onda

domenica mattina su Retequattro con i figli Stella e Leo.

«Salvarli è uno dei gesti più belli»

Michela, è importante adottare gli animali in canile piuttosto che comprarli?

«Sì. Uno dei gesti più belli che si possa fare è quello di contribuire in prima persona a

svuotare canili e rifugi, dove migliaia di animali attendono che qualcuno offra loro una seconda occasione».

Qual è l'aspetto più bello di accogliere in casa un animale abbandonato?

«Gli animali che purtroppo hanno vissuto per strada ti regalano una gratitudine e un amore infinito. In più chi ha dovuto ingegnarsi per soprav-



**«SCEGLIETE
I TROVATELLI
NEI CANILI»**



HANNO SOLO BISOGNO DI AMORE

Brescia. Gira i canili per aiutare gli amici a quattro zampe abbandonati, ma non solo. La **Brambilla** porta i loro casi in Tv nel programma *Dalla parte degli animali*, in onda su Retequattro domenica mattina. Con lei, fin dalla prima edizione, c'è la figlia Stella (9, a lato, con alcuni cuccioli di gatto). Da quest'anno al loro fianco c'è anche il secondogenito della politica Leonardo Silvio, 6 anni. «Stella e Leo parlano ai loro coetanei. E vedere la gioia nei loro occhi per me è una grande emozione», dice Michela Vittoria.

vivere ha sviluppato una notevole intelligenza, oltre ad aver temprato il proprio fisico, diventando spesso più forte».

Che consigli daresti a chi volesse accoglierne uno?

«Servono certi requisiti fondamentali. Bisogna essere animati da spirito di sacrificio, perché si potrebbe dover rinunciare a parte del tempo libero o alle vacanze. Poi bisogna avere fin dall'inizio la consapevolezza che il nostro amico starà con noi per anni e ce ne dovremo prendere cura anche quando sarà anziano. Non sempre occorre avere spazi enormi, più importante è avere il tempo da dedicargli».

Ci fai un esempio?

«Un cane può benissimo vivere anche in un monolocale, a

patto però che lo si porti spesso fuori per fare una passeggiata. È necessario poi avere risorse economiche da destinare al proprio amico, sia per le eventuali cure veterinarie sia per garantirgli una corretta alimentazione».

«La casa va messa in sicurezza»

Ci sono spese particolari da mettere in preventivo?

«La casa, grande o piccola che sia, va messa in sicurezza, proteggendo cavi elettrici e non lasciando alla portata degli animali piante tossiche o detersivi e altri prodotti per la casa. Infine il requisito forse più importante è quello di dar loro tanto amore».

A chi pensi possa fare bene un'amicizia speciale con un quattrozampe?

«A tutti, ma in modo particolare ai bambini e agli anziani. Da mamma di tre figli, lo dico per esperienza personale: far crescere un bambino insieme a un animale è un ottimo strumento educativo, perché ci dà la possibilità di insegnare il rispetto e il senso di responsabilità ai nostri piccoli. Nel caso degli anziani, invece, avere un animale in casa permette loro di alleviare la solitudine e di essere più attivi, perché per prendersene cura devono prepararargli da mangiare e magari uscire insieme a fare una passeggiata. A chi di loro rinuncia per paura di lasciarlo solo quando non ci

sarà più, consiglio di adottarne uno anziano per fare una parte di percorso insieme».

Nel tuo programma, oltre a Stella, quest'anno è arrivato anche suo fratello Leo, di sei anni. Pensi che i messaggi condivisi dai tuoi bambini possano essere più efficaci?

«Credo di sì. Stella e Leo si rivolgono direttamente ai loro coetanei, quando liberano una volpe o un rapace, che sono stati curati nel nostro Cras (Centro di recupero animali selvatici) Stella del Nord. Così comunicano che non si deve avere timore degli animali selvatici. Leggere la gioia negli occhi dei miei figli quando li vedono correre o volare liberi è per me emozionante».

© riproduzione riservata